

Consorzio
Strada dei Vini e dei Sapori
dei Colli di Rimini

Disciplinare
per la realizzazione e la gestione
dell'itinerario enogastronomico.

Così come approvato dall'Assemblea Ordinaria del 4.12.2001,
in conformità alle normative nazionali e regionali in materia.

Sede legale: c/o Provincia di Rimini, piazza Bornaccini, 1 - 47900 Rimini
Tel. 0541.716344/346 - Fax. 0541.782724 - P.IVA 03169200403
Sede operativa: piazza Mazzini - 47832 San Clemente (RN) - Tel./Fax. 0541.980668 cell. 380.7345621

Disciplinare per la realizzazione e la gestione
dell'itinerario enogastronomico

Strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini

INDICE

Capitolo primo

- Art.1 Caratteri identificativi generali
- Art.2 Standard di qualificazione dell'offerta
Recepiti dall'All. "A" del Regolamento regionale n. 16 21 giugno 2001,
Regolamento di attuazione della L.r. 7 aprile 2000, n. 23 "Disciplina degli
itinerari turistici enogastronomici dell'Emilia Romagna" (BUR n. 85,
22.06.2001)
- Art.3 Carta e norme generali dell'accoglienza
- Art.4 Adeguamento agli standard di qualificazione
- Art.5 Modalità di adesione
- Art.6 Impegni dei soggetti aderenti
- Art.7 Controlli e vigilanza
- Art.8 Ricorsi
- Art.9 Comitato tecnico

Capitolo secondo

- Art.10 Vini di qualità della strada
- Art.11 Paniere dei prodotti agroalimentari

Capitolo terzo

- Art.12 Parametri per le quote associative annuali
- Art.13 Regolamento di ammissione Soci

Capitolo Primo

Art.1 - Caratteri identificativi generali

- Il Consorzio della Strada dei Vini e dei Sapori dei colli di Rimini (CSCR) è l'organismo preposto alla realizzazione, cura e gestione di attività, servizi e percorsi turistici, enogastronomici fruibili nel territorio interessato.
- Il CSCR persegue la valorizzazione del territorio interessato attraverso lo sviluppo delle produzioni vitivinicole, olivicole, agroalimentari ed artigiane di qualità, strettamente connesse ai luoghi di produzione ed alle loro caratteristiche.
- La Strada dei Vini e dei Sapori dei colli di Rimini è un percorso segnalato e pubblicizzato con appositi cartelli, caratterizzato da valori naturali, culturali, produzioni tipiche, agroalimentari, artigianali e commerciali integrate con l'attività di ricezione turistica e di ospitalità.
- Il CSCR si propone come strumento di turismo enogastronomico di ottima qualità, teso alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari nel rispetto di un'immediata e visibile tracciabilità fra territorio e prodotto, testimone di specifici contesti culturali, ambientali, storici e sociali.
- La strada è identificata mediante: 1) la segnaletica stradale generale di percorso con propria simbologia; 2) la segnaletica informativa posta in prossimità del soggetto aderente che lo caratterizza e lo individua; 3) il materiale informativo in linea con le immagini e le regole generali del CSCR; 4) L'esposizione da parte del soggetto aderente della mappa del territorio della strada; 5) i punti informazione presenti sul territorio.
La segnaletica stradale è definita dal regolamento attuativo regionale.
- 1° ① • Il socio del CSCR deve fornire al visitatore ed al cliente ogni utile e corretta informazione sul vino, sui prodotti tipici ed artigianali, sugli ingredienti, sulle caratteristiche dei processi produttivi.
- A garanzie della qualità dell'offerta sono previsti:
 - 51 ➤ gli standard di qualificazione per l'adesione al CSCR,
 - 11 ➤ la cartà dell'accoglienza,
 - 11 ➤ le caratteristiche di produzione dei vini,
 - il paniere dei prodotti agroalimentari.

Art.2 - Standard di qualificazione dell'offerta

Recepiti dall'All. "A" del Regolamento regionale n. 16 21 giugno 2001, Regolamento di attuazione della L.r. 7 aprile 2000, n. 23 "Disciplina degli itinerari turistici enogastronomici dell'Emilia Romagna", (BUR n. 85, 22.06.2001).

A garanzia della qualità dell'offerta turistica ed enogastronomica sono previsti i requisiti minimi per gli aderenti al CSCR al fine di rispondere in modo adeguato alla specifica domanda di inserimento delle aziende nei pacchetti turistici di promozione e commercializzazione.

Gli standard minimi di qualità per gli operatori e gli altri soggetti che aderiscono al CSCR devono essere conformi ai requisiti di seguito indicati.

Le aziende agricole, vitivinicole, olivicole e di altri prodotti tipici e tradizionali, devono:

- a) essere segnalate e riconoscibili da un'insegna posta all'ingresso con il logo della CSCR e ogni altra indicazione utile per le visite, giorni, orari e modalità;
- b) ricadere all'interno del territorio interessato;
- c) essere aperte al pubblico con un orario preciso e segnalato e/o ricevere visite di turisti su appuntamento;
- d) essere dotate di un locale di accoglienza con:
 - servizi igienici per gli ospiti;
 - un punto degustazione attrezzato;
 - un punto informativo con il materiale predisposto o approvato dalla strada;
 - la mappa della strada esposta in modo visibile;
- e) disporre di un proprio punto vendita o di accordi con una rivendita nelle vicinanze per permettere l'acquisto dei vini degustati;
- f) affiggere, in modo ben visibile, il listino prezzi praticato per la degustazione e la vendita;
- g) dotarsi di aree di parcheggio adeguate alle disponibilità di accesso;
- h) utilizzare per le degustazioni bicchieri adeguati ed eventualmente consigliati dal CSCR, salvo eventi eccezionali.

Le enoteche pubbliche e private devono:

- a) essere ubicate all'interno del territorio indicato dal CSCR, avere un'insegna all'ingresso con il logo del CSCR e indicare i giorni e gli orari di apertura;
- b) avere una lista dei vini delle diverse aziende che aderiscono al CSCR;
- c) curare adeguatamente la presentazione dei vini attraverso un'appropriata esposizione e utilizzare per le degustazioni bicchieri adeguati ed eventualmente consigliati dal CSCR;
- d) esporre la mappa della strada e dei percorsi collegati;
- e) offrire materiale informativo dell'itinerario.

Le imprese artigiane devono:

- a) essere ubicate all'interno del territorio indicato dal CSCR, dotate di parcheggio idoneo, avere un'insegna all'ingresso con il logo del CSCR e indicare i giorni e gli orari di apertura;
- b) essere in grado di mostrare e spiegare la lavorazione del prodotto artigianale o alimentare in locali idonei; i prodotti tradizionali, a denominazione d'origine e artigianali saranno rispettivamente indicati in elenco;
- c) dotarsi di un punto attrezzato per la vendita e esporre le informazioni necessarie;
- d) esporre la mappa del CSCR;
- e) offrire materiale informativo dell'itinerario.

I ristoranti, le trattorie e le osterie, devono:

- a) essere ubicati all'interno del territorio indicato dal CSCR, avere un'insegna all'ingresso con il logo del CSCR e indicare i giorni e gli orari di apertura;
- b) utilizzare un menù scritto ed una carta dei vini con inseriti i vini del territorio definito dal CSCR.
- c) proporre sempre in carta piatti e prodotti tipici e oli della zona tenendo conto dei prodotti stagionali e privilegiando gli abbinamenti con i vini del territorio;
- d) disporre di personale specializzato, qualificato ed informato sia in cucina sia in sala;
- e) curare adeguatamente la presentazione dei vini attraverso un'appropriata esposizione e utilizzare per i vini bicchieri adeguati ed eventualmente consigliati dal CSCR;
- f) esporre la mappa della strada e dei percorsi collegati;
- g) offrire materiale informativo dell'itinerario;
- h) qualificare l'offerta, attraverso l'organizzazione di eventi mirati alla degustazione dei prodotti dell'itinerario e della loro cucina.

Le imprese ricettive, gli alberghi e le attività extra alberghiere, compresi i bed & breakfast devono:

- a) essere ubicati all'interno del territorio indicato dal CSCR, dotati di parcheggio idoneo, avere un'insegna all'ingresso con il logo del CSCR;
- b) disporre di personale specializzato e qualificato in grado di dare informazioni sull'itinerario del CSCR;
- c) esporre la mappa del CSCR;
- f) offrire materiale informativo dell'itinerario nella hall e nelle camere;
- d) se l'albergo è dotato di ristorante, avere i requisiti previsti per tutti gli altri ristoranti aderenti;
- e) avere un servizio di bar dove vengono serviti vini del territorio del CSCR;

Le aziende agrituristiche:

- a) essere ubicati all'interno del territorio indicato dal CSCR, dotati di parcheggio idoneo, avere un'insegna all'ingresso con il logo del CSCR e indicare i giorni e gli orari di apertura;
- b) se provvisti di alloggi, avere tutte le camere e/o gli appartamenti dotati di un proprio servizio igienico
- c) esporre la mappa del CSCR;
- d) offrire materiale informativo dell'itinerario anche nelle camere;
- e) se provvisti di ristoro, proporre piatti e prodotti tipici della zona abbinati ai vini del territorio;
- f) curare adeguatamente la presentazione dei vini attraverso un'appropriata esposizione e utilizzare per i vini bicchieri adeguati ed eventualmente consigliati dal CSCR;
- g) se effettua la vendita dei prodotti dell'azienda o del territorio predisporre con un punto attrezzato e una apposita informazione sulla vendita;
- h) qualificare l'offerta, organizzando visite all'azienda al fine di fornire indicazioni sulla cultura del territorio ed i prodotti enogastronomici dell'itinerario.

Le imprese che svolgono attività di trasformazione e di commercializzazione devono:

- a) essere ubicate all'interno del territorio indicato dal CSCR, dotati di parcheggio idoneo, avere un'insegna all'ingresso con il logo del CSCR e indicare i giorni e gli orari di apertura;
- b) vendere i prodotti di qualità del territorio dell'itinerario;
- c) esporre la mappa del CSCR;
- d) offrire materiale informativo dell'itinerario;

I tour operator e le imprese turistiche devono:

- a) disporre di autorizzazione amministrativa;
- b) organizzare visite guidate e collocare sul mercato pacchetti turistici predisposti con l'obiettivo di agevolare l'incoming turistico nelle strutture che aderiscono al CSCR ed in accordo con essa;
- c) veicolare e favorire la conoscenza del territorio produttivo e delle opportunità offerte dal CSCR.

I musei del vino e della vite, delle antiche tradizioni della cultura contadina, dei prodotti enogastronomici dell'Emilia Romagna, pubblici e privati, devono:

- a) essere autorizzati e essere ubicati all'interno del territorio dell'itinerario;
- b) essere segnalati con idonea segnaletica generale e di ingresso con il logo CSCR e ogni altra indicazione utile per le visite, garantendo l'apertura al pubblico concordata con CSCR;
- c) avere collezioni di oggetti, attrezzi e materiale documentario correttamente catalogate e conservate con caratteristiche di originalità e attinenti al territorio del CSCR;

- d) promuovere iniziative culturali, didattiche e educative legate anche alle produzioni vitivinicole e agroalimentari del territorio;
- e) curare la raccolta della documentazione anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- f) esporre la mappa del CSCR;
- g) offrire materiale informativo dell'itinerario;

I comuni, loro forme associative e comunità montane, aderenti al CSCR si impegnano a stipulare annualmente (entro il 31 dicembre di ogni anno) degli accordi di programma allo scopo di disciplinare le loro modalità di partecipazione alle attività del Consorzio, sulla base dei seguenti criteri:

- a) agevolare l'eventuale realizzazione di un centro informazione, in collaborazione con il CSCR anche mettendo a disposizione le strutture e gli ambienti adeguati e ricchi di valenze storiche-architettoniche;
- b) coordinare le proprie iniziative agroalimentari, culturali ed enogastronomiche con quelle del CSCR;
- c) contribuire al finanziamento del CSCR e al sostegno economico delle iniziative;
- d) realizzare un'adeguata segnaletica dell'itinerario, indicante i percorsi e i luoghi dell'itinerario;
- e) facilitare l'installazione dell'arredo urbano e/o della segnaletica dell'itinerario, prevedendo l'eliminazione o la riduzione dei relativi oneri e semplificando le norme di concessione;
- f) esporre la mappa del CSCR;
- g) offrire materiale informativo dell'itinerario;
- h) prevedere l'adesione a reti od associazioni nazionali ed internazionali di amministrazioni comunali che promuovono la cultura del territorio e della qualità della vita.

Gli enti pubblici provinciali, ed i loro Consorzi, devono:

- a) agevolare i servizi pubblici collegati al CSCR e favorire l'esercizio delle infrastrutture del territorio;
- b) agevolare l'installazione della cartellonistica, dell'arredo urbano e della segnaletica del CSCR sulle strade di competenza;
- c) contribuire al finanziamento del CSCR e al sostegno economico delle iniziative di promozione e valorizzazione della strada;
- d) promuovere la formazione professionale e la valorizzazione delle risorse umane necessarie al funzionamento del CSCR;
- e) promuovere la strada e veicolare la conoscenza del CSCR mettendo a disposizione spazi a fiere e mostre a titolo non oneroso.

Parchi e riserve naturali e aree di riequilibrio, devono:

- a) essere autorizzati e essere ubicati almeno in parte all'interno del territorio dell'itinerario;
- b) essere segnalati con idonea segnaletica generale e di ingresso con il logo CSCR e ogni altra indicazione utile per le visite, garantendo l'apertura al pubblico concordata con il CSCR;

- c) promuovere iniziative culturali, didattiche e educative legate alla diffusione della conoscenza del patrimonio naturalistico del territorio dell'itinerario, in collaborazione con il CSCR;
- d) esporre la mappa del CSCR;
- e) offrire materiale informativo dell'itinerario;

Le istituzioni, le associazioni operanti nel campo culturale e ambientale, gli enti, le associazioni di tutela del territorio, in qualità di aderenti, aventi sede e operanti principalmente nel territorio interessato e con scopi sociali in stretta attinenza con quelli statutari del CSCR, devono proporre momenti di aggregazione finalizzati alla diffusione della conoscenza del territorio e delle tradizioni locali e collaborare all'organizzazione di eventi e all'offerta di informazioni ai visitatori, favorire la conoscenza del CSCR presso i propri associati e promuovere le iniziative e le attività del CSCR.

Le associazioni e i consorzi di tutela dei prodotti agroalimentari del territorio interessato qualora delegati dal CSCR, possono svolgere la funzione di Comitato tecnico per garantire la qualità e la certificazione dei prodotti tradizionali e a denominazione di origine (DOP e IGP) delle Aziende Agricole produttrici e aderenti al CSCR; favorire la conoscenza del CSCR presso i propri associati e promuovere l'attività del CSCR.

La CCIAA, le organizzazioni professionali e le associazioni dei settori interessati devono:

- a) collaborare con il CSCR, favorirne la conoscenza e promuoverne l'attività;
- b) contribuire al finanziamento del CSCR e al sostegno economico delle iniziative;

Il personale di accompagnamento (guide e accompagnatori) che opera nell'ambito culturale ed ambientale nel territorio della strada e che svolga funzioni di servizio, assistenza e fruizione, deve possedere i requisiti professionali, il titolo e la qualifica previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività. Deve inoltre curare la chiarezza espositiva selezionando il linguaggio e la terminologia e possedere in anticipo le informazioni in base alla preparazione e all'interesse dei visitatori.

Art. 3 - Carta e norme dell'accoglienza

Tutti i soggetti e il personale preposto dovranno attenersi, nel rapporto con i visitatori, i clienti e i consorziati, a criteri minimi di accoglienza e di disponibilità previsti dal presente articolo per favorire un ritorno di immagine di qualità e la soddisfazione complessiva dell'ospite.

In particolare:

- tutti gli aderenti al CSCR devono mettere a disposizione almeno una persona con la padronanza di una lingua straniera;
- i punti informazione e il personale del centro informativo, inclusi le guide e gli animatori, dovranno essere in grado di guidare il turista nel territorio, personalizzando un percorso adeguato alle esigenze e garantendo le visite del pubblico presso i soggetti aderenti durante tutti i periodi dell'anno, anche su prenotazione e una programmata turnazione;
- il proprietario ed il personale addetto delle cantine e delle aziende agricole vitivinicole dovranno accogliere il visitatore, avere un atteggiamento distensivo e disponibile, avere competenza tecnica ed una conoscenza profonda dell'azienda, dei vini e del territorio, curare la chiarezza espositiva selezionando il linguaggio e la terminologia e possedere in anticipo le informazioni in base alla preparazione e all'interesse dei visitatori.
- Il personale responsabile di sala dei ristoranti e il personale degli alberghi, delle imprese ricettive e turistiche dovrà essere preparato a dare informazioni sull'itinerario del CSCR, sui vini, sui prodotti e sui piatti del territorio;
- Tutti gli aderenti hanno l'obbligo di favorire la conoscenza delle opportunità che offre la strada e di distribuire il materiale informativo e promozionale del CSCR;
- Tutti gli aderenti ed in particolare le strutture ricettive e ristorative dovranno predisporre ed adeguarsi per l'accoglienza dei bambini, nonché mostrare particolare sensibilità verso le fasce deboli di popolazione.

Art. 4 - Adeguamento agli standard di qualificazione

Ai fini di consentire l'avvio dell'attività del consorzio, ai soggetti aderenti che non posseggono all'atto dell'adesione tutti gli standard di qualificazione, potrà essere consentito un periodo massimo di 12 mesi per l'adeguamento ai requisiti previsti, su presentazione di idonei documenti (licenze edilizie, autorizzazioni, piani di sviluppo) che comprovino tale volontà.

Art. 5 - Modalità di adesione

Chiunque, purchè rientrante nelle categorie di soggetti economici, anche se non espressamente previsti dallo statuto del CSCR, può fare domanda di adesione. La richiesta nei sessanta giorni successivi alla presentazione, sarà valutata dal comitato tecnico anche attraverso un sopralluogo.

Il CdA del CSCR, previo il parere positivo del comitato tecnico, delibererà in merito all'adesione dei soggetti richiedenti nella prima riunione utile, comunicando quanto deliberato all'interessato con lettera raccomandata a.r..

Saranno prese in esame anche le richieste di soggetti nella situazione prevista all'articolo 4: in questo caso l'adesione sarà accettata in modo definitivo solo dopo l'adeguamento ai requisiti.

Art.6 - Impegni dei soggetti aderenti

- Tutti gli aderenti devono dare disponibilità al comitato preposto di poter verificare il rispetto dei requisiti previsti dal disciplinare;
- Tutti gli aderenti si impegnano a segnalare tempestivamente per iscritto al CSCR ogni variazione rispetto alle dotazioni, ai locali, ai servizi forniti e ai dati aziendali;
- Tutti gli aderenti si impegnano a fornire annualmente le informazioni necessarie al CSCR per la produzione di materiali divulgativi, per la rendicontazione dei visitatori secondo le modalità stabilite e per lo svolgimento delle procedure del consorzio. In particolare, si fa obbligo ai soggetti aderenti di comunicare annualmente per iscritto entro il 15 ottobre, le variazioni relative: ai dati concernenti la propria attività turistica, ai periodi e orari di apertura, alle condizioni praticate per la vendita dei prodotti, per le degustazioni e per i menù tipici;
- Tutti gli aderenti si impegnano a partecipare ai momenti di formazione e comunicazione organizzati dal consorzio.
- La proprietà del logo e del marchio dell'Itinerario è di proprietà del Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini. L'utilizzo per la realizzazione del materiale promozionale da parte dei singoli soci aderenti è consentito solo dopo aver presentato per iscritto ed ottenuto

relativa autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

- Ogni aderente si impegna a dotarsi di adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile legata alle attività di accoglienza dei visitatori.

Art.7 - Controlli e vigilanza

In qualsiasi momento il CSCR potrà predisporre i controlli necessari alla verifica degli standard di qualificazione e prendere tutti i provvedimenti del caso stabiliti dallo statuto.

Art.8 - Ricorsi

Eventuali ricorsi sui provvedimenti emessi dal CdA saranno valutati e risolti come prescritto dall'art. 17 dello statuto del CSCR.

Art.9 - Comitato Tecnico

Le funzioni di controllo preliminare e periodico sul possesso dei requisiti e sulla corrispondenza e persistenza degli stessi, sono svolte da uno o più comitati tecnici, appositamente delegati oppure costituiti e nominati dal CdA, i cui membri vengono indicati secondo criteri di competenza e di professionalità. Ai componenti del Comitato Tecnico possono essere corrisposti compensi e rimborsi nella misura preventivamente determinata dal CdA.

Capitolo Secondo

Art.10 - Vini di qualità della strada

I vini di qualità del CSCR sono quelli classificati come DOCG, DOC e IGT, prodotti nel territorio interessato dall'itinerario, secondo i disciplinari di produzione vigenti.

I suddetti vini dovranno essere venduti e/o proposti solo imbottigliati ed etichettati.

Si rimettono in allegato le caratteristiche dei singoli vini così come previste dalle consulte e dagli organi di tutela.

Art.11 - Paniere dei prodotti agroalimentari

Le caratteristiche di produzione e/od organolettiche dei vari prodotti agroalimentari inseriti nel paniere sono definite dai singoli disciplinari di produzione riconosciuti e pubblicati, per i prodotti alimentari che non hanno uno specifico disciplinare

riconosciuto, provvede l'organo di gestione del CSCR a definire i requisiti qualitativi minimi. L'aggiunta e la cancellazione dei prodotti agroalimentari è di competenza del medesimo organo di gestione del CSCR.

Entro e non oltre il 31/12/2001 l'organo di gestione del CSCR provvederà a predisporre l'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali, riconosciuti e protetti, di qualità con disciplinare del CSCR e tradizionali; sulla base degli elenchi approvati dagli organi regionali.

Capitolo terzo

Art.12 - Parametri per le quote associative annuali

L'Assemblea ordinaria dei Soci determina annualmente la misura massima e minima delle quote sociali annuali e contributive sulla base delle tipologie di attività e delle dimensioni aziendali dei Soci. I Soci sostenitori determinano i contributi economici a proprio carico concordandoli annualmente, sentiti gli interessati, a supporto sia dell'attività di gestione sia a sostegno dei progetti approvati per l'anno in corso.

Art. 13 - Regolamento di ammissione Soci

L'aspirante Socio deposita la propria domanda di ammissione a socio presso la sede del Consorzio, con allegato versamento della relativa quota di ammissione; dopo essere stato ammesso alla compagine sociale, il neo-socio sarà obbligato al versamento ulteriore della quota sociale annuale e contributiva nella misura approvata dall'Assemblea, per la categoria di appartenenza, per l'anno di ammissione.